

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)



## SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : THROTTLE BODY CLEAN  
Codice del prodotto : 90110

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

additivo  
Aerosol

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MOTUL  
Indirizzo : 119, Boulevard Felix Faure. 93300 AUBERVILLIERS CEDEX FRANCE  
Telefono : 33.1.48.11.70.00. Fax: 33.1.48.33.28.79. Telex: .  
Email : motul\_hse@motul.fr

### 1.4. Numero telefonico di emergenza : +44 (0) 1235 239 670.

Società/Ente : ORFILA.



### Altri numeri di chiamata d'emergenza

BRAZIL : +55 11 3197 5891 / COLOMBIA : +57 1 508 7337 / ARGENTINA : +54 11 5984 3690 / CHILE : +562 2582 9336  
ITALY : +39 0649906140 and +39 0649902064  
UNITED STATES: 001 866 928 0789 / CANADA: 001 800 579 7421 / MEXICO : +52 55 5004 8763 / MIDDLE EAST - AFRICA : +44 1235 239671  
24 hours a day, 7 days a week

## SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).  
Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).  
Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).  
Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).  
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).  
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).  
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), Categoria 2 (STOT RE 2, H373).  
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (Asp. Tox. 1, H304).  
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)  
La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

#### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07



GHS08

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 200-662-2

ACETONE

EC 215-535-7

XYLENE

Indicazioni di pericolo :

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315

Provoca irritazione cutanea.

- H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Consigli di prudenza - Prevenzione :

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
 P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

- P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
 P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P331 NON provocare il vomito.  
 P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
 P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza - Conservazione :

- P405 Conservare sotto chiave.  
 P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Altre informazioni :

**2.3. Altri pericoli**

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)  $\geq 0,1\%$  pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>  
 La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

**SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

**Composizione :**

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 123-42-2 EC: 204-626-7  4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319	[1]	25 $\leq$ x % < 50
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2  ACETONE	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH:066	[1]	25 $\leq$ x % < 50
CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7  XYLENE	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373	[1]	25 $\leq$ x % < 50
CAS: 100-41-4	GHS07, GHS08, GHS02	[1]	2.5 $\leq$ x % < 10

EC: 202-849-4 ETHYLBENZENE	Dgr Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373		
CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9 CARBONDIOXIDE	GHS04 Wng Press. Gas, H280	[1] [7]	2.5 <= x % < 10
CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 TOLUENE	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Repr. 2, H361d STOT RE 2, H373	[1] [2]	0 <= x % < 1

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

**Informazioni sugli ingredienti :**

- [7] Gas propellente
- [1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.
- [2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

**SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.  
 Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**In caso d'esposizione per inalazione :**

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.  
 Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero  
 Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.  
 Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso. Utilizzare il materiale adeguato.

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :**

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.  
 Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.  
 Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua anche sotto le palpebre

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle :**

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.  
 Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...  
 Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.  
 Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

**In caso d'ingestione :**

Non dare nulla al paziente per via orale.  
 In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.  
 Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.  
 In caso di ingestione accidentale non far bere, non indurre il vomito ma far trasferire immediatamente all'ospedale dall'ambulanza, mostrare l'etichetta al medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO**

Infiammabile.  
 Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

**5.1. Mezzi di estinzione**

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

#### **Mezzi di estinzione appropriati**

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

## **SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Lo sversamento del prodotto può rendere scivolose le superfici.

#### **Per i non soccorritori**

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

#### **Per i soccorritori**

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nessun dato disponibile.

## **SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Evitare il contatto con gli occhi .

Nessuna precauzione specifica, si raccomanda l'osservanza delle norme igieniche

#### **Prevenzione degli incendi :**

Manipolare in zone ben ventilate.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non aspirare mai questa miscela.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.

Non fumare.

#### **Attrezzature e procedure raccomandate :**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.  
 Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.  
 Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
 Assicurare una buona ventilazione alle postazioni di lavoro.

**Attrezzature e procedure vietate :**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.  
 Non respirare fumi/vapori/aerosoli.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare tra 5 °C e 40 °C in un ambiente secco e ben ventilato.  
 Utilizzare esclusivamente recipienti, giunti, tubature resistenti agli idrocarburi.

**Stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.  
 Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.  
 Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.  
 Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.  
 Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

**Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale :**

- Unione europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
67-64-1	1210	500	-	-	-
1330-20-7	221	50	442	100	Peau
100-41-4	442	100	884	200	Peau
124-38-9	9000	5000	-	-	-
108-88-3	192	50	384	100	Peau

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
123-42-2	50 ppm				
67-64-1	500 ppm	750 ppm		A4; BEI	
1330-20-7	100 ppm	150 ppm		A4; BEI	
100-41-4	20 ppm			A3; BEI	
124-38-9	5000 ppm	30,000 ppm			
108-88-3	20 ppm			A4; BEI	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
123-42-2		20 ppm 96 mg/m <sup>3</sup>		2(I)
67-64-1		500 ppm 1200 mg/m <sup>3</sup>		2(I)
1330-20-7		100 ppm 440 mg/m <sup>3</sup>		2(II)
100-41-4		20 ppm 88 mg/m <sup>3</sup>		2(II)
124-38-9		5000 ppm 9100 mg/m <sup>3</sup>		2(II)
108-88-3		50 ppm 190 mg/m <sup>3</sup>		4(II)

- Francia (INRS - ED984 :2016) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
123-42-2	50	240	-	-	-	84
67-64-1	500	1210	1000	2420	-	84
1330-20-7	50	221	100	442	*	4 Bis, 84, *
100-41-4	20	88.4	100	442	*	84
124-38-9	5000	9000	-	-	-	-
108-88-3	20	76.8	100	384	R2, *	4bis,84

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m <sup>3</sup>				
1330-20-7	50 ppm 221 mg/m <sup>3</sup>	100 ppm 442 mg/m <sup>3</sup>		Pelle	
100-41-4	100 ppm 442 mg/m <sup>3</sup>	200 ppm 884 mg/m <sup>3</sup>		Pelle	

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici appropriati

Garantire una ventilazione adeguata, se possibile tramite aspirazione presso le postazioni di lavoro e tramite un'adeguata estrazione generale. Il personale dovrà indossare indumenti di lavoro regolarmente lavati.

### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

#### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

#### - Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

#### - Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

#### - Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149.

Classe :

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P1 (Bianco)

## SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido fluido
	Aerosoli.
colore:	ambro

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	= 1
Idrosolubilità :	Insolubile.
Calore chimico di combustione :	>= 30 kJ/g.

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

### 10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

### 10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- riscaldamento
- calore

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

## SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo per inalazione.

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammatione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni. Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

Rischio presunto di effetti gravi in seguito all'esposizione ripetuta o esposizione prolungata.

La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

#### 11.1.1. Sostanze

##### Tossicità acuta :

TOLUENE (CAS: 108-88-3)

Per via cutanea :

DL50 = 12200 mg/kg

Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) :

CL50 = 49 mg/l

Specie : ratto

Durata d'esposizione : 4 h

ETHYLBENZENE (CAS: 100-41-4)

Per via orale : DL50 = 3500 mg/kg  
 Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 = 15400 mg/kg  
 Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 = 17.2 mg/l  
 Specie : ratto  
 Durata d'esposizione : 4 h

XYLENE (CAS: 1330-20-7)

Per via orale : DL50 = 1100 mg/kg

Per inalazione (n/a) : CL50 = 11 mg/l  
 Durata d'esposizione : 4 h

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Per via orale : DL50 = 5800 mg/kg  
 Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 = 20000 mg/kg  
 Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 = 76 mg/l  
 Specie : ratto  
 Durata d'esposizione : 4 h

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)

Per via orale : DL50 = 2520 mg/kg  
 Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 = 13630 mg/kg

#### 11.1.2. Miscela

##### Tossicità acuta :

Per inalazione(Polveri/condensa) : Nocivo per inalazione..  
 Durata d'esposizione : 4 h  
 CL50 = 2.542 mg/l



##### Pericolo per aspirazione :

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La tossicità per aspirazione può provocare gravi effetti acuti, come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedi decesso in seguito ad aspirazione.

L'inalazione dei vapori può provocare irritazione del sistema respiratorio in soggetti molto sensibili.

Rischi improbabili in normali condizioni d'uso.

##### Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 1330-20-7 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

## SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### 12.1.1. Sostanze

ETHYLBENZENE (CAS: 100-41-4)

Tossicità per le alghe : CEr50 = 3.6 mg/l  
 Durata d'esposizione : 96 h

TOLUENE (CAS: 108-88-3)

Tossicità per i pesci : CL50 = 13 mg/l  
 Specie: Carassius auratus

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per le alghe : CER50 = 12.5 mg/l  
 Durata d'esposizione : 72 h

ACETONE (CAS: 67-64-1)  
 Tossicità per i pesci : CL50 = 5540 mg/l  
 Specie: *Oncorhynchus mykiss*  
 Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 6100 mg/l  
 Specie : *Daphnia magna*  
 Durata esposizione: 48 h

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)  
 Tossicità per i pesci : CL50 = 420 mg/l  
 Specie: *Lepomis macrochirus*  
 Durata di esposizione: 96 h

#### 12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### 12.2.1. Sostanze

TOLUENE (CAS: 108-88-3)  
 Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ETHYLBENZENE (CAS: 100-41-4)  
 Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACETONE (CAS: 67-64-1)  
 Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)  
 Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

##### 12.3.1. Sostanze

TOLUENE (CAS: 108-88-3)  
 Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K<sub>ow</sub> = 2.73

ETHYLBENZENE (CAS: 100-41-4)  
 Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K<sub>ow</sub> = 3.15

ACETONE (CAS: 67-64-1)  
 Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K<sub>ow</sub> = -0.24

4-HYDROXY-4-METHYLPENTAN-2-ONE (CAS: 123-42-2)  
 Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K<sub>ow</sub> = 1.03

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Poco mobile nel terreno.

Il prodotto, insolubile in acqua, si distribuisce sulla superficie dell'acqua.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non disperdere il prodotto nell'ambiente, negli scarichi o nelle acque di superficie.

**Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :**

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

### SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

#### Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.



### SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2019).

#### 14.1. Numero ONU

1950

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1950=AEROSOLS, flammable

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



2.1

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

-

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

-



#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation	
	2	See SP63	-	See SP277	F-D, S-U	63 190 277 327 344 381 959	E0	- SW1 SW22	SG69	
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	2.1	2.1	-	203	75 kg	203	150 kg	A145 A167 A802	E0	
	2.1	2.1	-	Y203	30 kg G	-	-	A145 A167 A802	E0	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 75/324 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/1480 (ATP 13)

**- Informazioni relative agli imballaggi:**

Nessun dato disponibile.

**- Disposizioni particolari:**

Total net weight of the aerosol (active 277 g

product + gas) :

**-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :**

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

**Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Abbreviazioni:**

- CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.
- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.
- IMDG : International Maritime Dangerous Goods.
- IATA : International Air Transport Association.
- OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale
- RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.
- WGK : Wassergefahrdungsklasse ( Water Hazard Class).
- GHS02 : fiamma
- GHS07 : punto esclamativo
- GHS08 : pericolo per la salute
- PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.
- vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.
- SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.